



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 1796...

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 23... del 25...../02...../2020

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

-Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di manufatto sito in Fraz. Valcinante del Comune di Roccafluvione e censito catastalmente al Foglio n.2, Particella n.54.-

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.:n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.

art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;

art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)",

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4<ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016** provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) "*, con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un **"quarto sisma** di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che lo stato di **emergenza veniva prorogato** con provvedimenti successivi e, da ultimo, con Legge 12 dicembre 2019, n.156, ad oggetto *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici"*, nella quale all'art.1 viene riportato:

"...OMISSIS... 1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente:

*«4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al **31 dicembre 2020.**»*
...OMISSIS...";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) "*, con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

Visto

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*,

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*;

Premesso:

-che il sindaco, con propria ordinanza n. 189 bis del 28.10.2016, acclarata al protocollo comunale al n. 9497, disponeva:

"- Vista la nota del Sig. Gentili Mario relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 dell'immobile distinto al foglio n. 2 Particella n. 54, sito in questo Comune in Str. Valcinante n. 83 acclarata al protocollo comunale n. 8810 del 13/10/2016, progressivo n. 481;

- Visto il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 24/10/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 9312 del 25/10/2016 con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES:Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;
C- [] Parzialmente agibile;

scheda AeDES:Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;

D- [] Da rivedere;

scheda AeDES:Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;

E- [X] Inagibile;

scheda AeDES:Edificio INAGIBILE;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Transennatura protezione strada" (...)

Ad integrazione e rettifica della richiamata Ordinanza n. 189 del 27/10/2016, prot. 9393, che per mero errore materiale non riporta l'indicazione del provvedimento Mod GP1 del 24/10/2016 Scheda 001, (...)

ORDINA

ai proprietari sig.ri:

- Gentili Carlo nato a Roccafluvione il 15/05/1947, residente in Roccafluvione Str. Valcinante c.s. n. 81;

- Gentili Emidio Antonio nato a Roccafluvione il 15/09/1935, residente in Roccafluvione Str. Valcinante c.s. n. 83;

- Gentili Mario nato a Roccafluvione il 30/09/1937 residente in Roccafluvione Str. Valcinante c.s. n. 81;

- di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" precedentemente citato;

- di interdire l'accesso e l'uso alle porzioni di fabbricato citate nella suddetta scheda;

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante ed antistante la porzione inagibile ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

- nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (...)

DEMANDA

- al servizio vigilanza-polizia municipale e manutenzione

- Alla Provincia di Ascoli Piceno Servizio viabilità con sede in Ascoli Piceno

per quanto di competenza:

-di porre in essere quanto necessario per il transennamento e la protezione della Strada Provinciale "Palmiano" n. 65 come da provvedimenti urgenti sopra richiamati;"

Dato atto:

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 11072 del 09.12.2016, richiedeva: "l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente all'interno del centro abitato della Frazione Valcinante di questo Comune.", allegando la relazione redatta dall'Ing. Danila Silvi.

Considerato:

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 07 del 05.01.2017 – CCR n.1563", acclarata al protocollo comunale al n.1408 del 22.02.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione

LOCALITA' Frazione Valcinante

INDIRIZZO _____ NUM. _____

DATI CATASTALI Foglio 2 Mappa _____ Particella 54 ID Aggregato(Prot.Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Gentili Emidio –

DESTINAZIONE D'USO Civile abitazione;

e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	
☒ SI - ☐ NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS	☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	☐ P1(interv.min.) - ☒ P2(interv.med...imp.) - ☐ P3(interv.ril.)	☐ Edificio con vincolo BB.AA.
	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☒ SI - ☐ NO	☐ Occorre Gruppo Allargato
Note: Demolizione eseguibile dai Vigili del Fuoco solo l'edificio ad angolo		

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Dato atto:

-della nota prot. 578 del 25.01.2017 indirizzata al Comando Avanzato "C.O.A." ed al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco con la quale il Sindaco comunicava di avvalersi ed affidare l'esecuzione dei lavori al Comando dei Vigili del Fuoco e chiedendone la disponibilità e calendarizzazione;

-delle successive lettere pervenute al protocollo comunale al n. 1820 del 07/03/2017 e 1885 del 08/03/2017 a firma del Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Mauro Malizia con la quale testualmente comunicava: "(...)considerata la necessità di effettuare gli interventi di messa in sicurezza programmati, visto il gran numero di richieste che continuano a pervenire da parte dei sindaci anche oltre tale programmazione, tenuto conto delle direttive impartite dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, non è possibile al momento assicurare la fattibilità dell'intervento richiesto da parte delle squadre dei Vigili del Fuoco(...)";

-della nota prot. 5567 del 07/07/2017 indirizzata al Comando Avanzato "C.O.A.", al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed al MIBACT con la quale il Sindaco informava che: "(...) questo Comune procederà direttamente agli interventi qualora l'importo complessivo stimato sia inferiore a €.

40.000,00, diversamente se l'importo stimato sia superiore alla suddetta cifra, procederà alla richiesta di preventivo nulla-osta(...);

Considerato:

-che i proprietari dell'immobile, con nota prot.3701 del 26.04.2019, testualmente comunicavano:

(omissis)

"sulla base della Scheda di Valutazione GTS n.7 del 05/01/2017 con la quale di richiedeva la demolizione eseguibile dai Vigili del Fuoco.

NON AUTORIZZANO

La demolizione del fabbricato iscritto a NCF al foglio n.2 particella n.54, richiedendo invece una adeguata messa in sicurezza.

La riparazione del fabbricato e la richiesta dell'agibilità sarà demandata alla gestione della pratica che verrà successivamente presentata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione"

(omissis)

Tenuto conto:

- dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;
- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;
- delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;
- della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;
- dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
- dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
- dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;
- dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
- degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
- della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)
- degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Sentito:

-l'Ing. Carlo Cesaroni, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che ha risposto all'invito ad assumere l'incarico tecnico inerente ***"La progettazione, direzione e rendicontazione delle opere provvisorie inerenti: Lavori di messa in sicurezza di fabbricato pericolante sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio n.2, P.III n.54"***, ed ha presentato, con nota acclarata al protocollo comunale al n.4065 del 08.05.2019, integrata con note prot. n.6101 del 06.07.2019 e prot. n.7578 del 31.08.2019 e prot.n.1549 del 18.02.2020, un ***"Progetto di Messa in sicurezza di fabbricato sito lungo la str. Provinciale n.65 della Fraz. di Valcinante distinto catastalmente al foglio n.2 p.III n.54"***, composto dai seguenti elaborati:

- 01.Relazione Sintetica;
- 02.Relazione Tecnica sui materiali;
- 03.Denuncia Lavori;
- 04.A-Cartiglio piano di manutenzione;
 - B-Relazione generale piano di manutenzione;
 - C-Manuale d'uso legno, piano di manutenzione;
 - D-Manuale d'uso acciaio, piano di manutenzione;
 - E-Manuale d'uso acciaio, piano di manutenzione;
- 05.Relazione di calcolo;
- 06.Dichiarazione parametri geotecnici e sismici impiegati;
- 07.Tavola stato di Consistenza;
- 08.A-Tavola Esecutiva- 01
 - B-Tavola esecutiva -02
- 09.A-Documentazione Fotografica;
 - B-Tavola Punti di Vista Fotografici;
- 10.Computo metrico Estimativo;
- 11.Quadro Tecnico Economico;
- 12.Dichiarazioni sostitutive;

Visto:

- la richiesta di preventivo nulla-osta per intervento di importo complessivo superiore a € 40.000,00 trasmessa a mezzo PEC alla Regione Marche in data 08/07/2019, prot. com.n. 6138;
- la richiesta di integrazioni trasmessa dalla Regione Marche con nota acclarata al protocollo comunale al n.7267 del 21.08.2019, le quali sono state trasmesse a mezzo PEC in data 19/09/2019;

Preso atto:

- della nota della Regione Marche prot. 1123524 del 20.09.2019, acclarata al protocollo comunale al n.8167 del 21.09.2019, avente ad oggetto "(...)Nulla Osta", con la quale comunicava: "(...)il rilascio del nulla osta agli interventi progettuali;
- della nota della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche prot.25962 del 12/12/2019, acquista al prot.com.n.10886 del 14.12.2019, avente ad oggetto "(...) Nulla Osta", con la quale comunicava: "(...) questa Soprintendenza comunica di non aver nulla da opporre all'esecuzione delle opere proposte, (...)";

Dato atto:

- che il computo metrico prodotto e sopra richiamato, è stato redatto sulla base del "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016 e s.m.i.) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezzario Regionale Marche 2016" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 42.692,84 (di cui € 2.785,54 per oneri relativi alla sicurezza);

Considerato:

- che a seguito di "indagine di mercato" tra tre operatori economici iscritti nell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, (Verbale Prot. 1788 del 25.02.2020), è risultata aggiudicataria l'Impresa CINELLI ROBERTO & C. s.r.l. di Ascoli Piceno (AP), che ha offerto un ribasso del 4,5% (quattrovirgola cinque per cento), prot.n. 1506 del 17/02/2020, e che si è dichiarata disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;
- che dalla proposta di offerta, acclarata al protocollo comunale al n.1506 del 17.02.2020, l'Impresa CINELLI ROBERTO & C. s.r.l. di Ascoli Piceno (AP), all'allegato A, punto "c)-Limitatamente all'operatore economico che intende avvalersi del subappalto", esplicitava la volontà di "(...)affidare in subappalto i seguenti lavori o parte di opere: "posa di strutture in legno di puntellamento, ponteggi, perforazioni noleggiate";

Ravvisata:

- la necessità di provvedere agli adempimenti utili e necessari ai fini del rispetto del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

Tenuto conto:

- del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

- della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";
- della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

Dato atto:

- che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 400.000,00 euro come da art.5 c.3 OCDPC n.388 del 26/08/2016;

Visto:

- l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

- il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le

costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche”;

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”;

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante “Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche”;

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante “Norme Tecniche per le Costruzioni”;

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile”;

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: “Sistema regionale di protezione civile”;

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello “Statuto comunale” adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati:

01)-all'Ing. Carlo Cesaroni, sulla base del “**Progetto di Messa in sicurezza di fabbricato sito lungo la str. Provinciale n.65 della Fraz. di Valcinante distinto catastalmente al foglio n.2 p.lla n.54**” acclarato al protocollo comunale al n.4065 del 08.05.2019, integrata con note prot. n.6101 del 06.07.2019, prot. n.7578 del 31.08.2019 e prot.n.1549 del 18.02.2020, composto dai seguenti elaborati:

- 01.Relazione Sintetica;

- 02.Relazione Tecnica sui materiali;

- 03.Denuncia Lavori;

- 04.A-Cartiglio piano di manutenzione;

B-Relazione generale piano di manutenzione;

C-Manuale d'uso legno, piano di manutenzione;

D-Manuale d'uso acciaio, piano di manutenzione;

E-Manuale d'uso acciaio, piano di manutenzione;

- 05.Relazione di calcolo;

- 06.Dichiarazione parametri geotecnici e sismici impiegati;

- 07.Tavola stato di Consistenza;

-08.A-Tavola Esecutiva- 01

B-Tavola esecutiva -02

-09.A-Documentazione Fotografica;

B-Tavola Punti di Vista Fotografici;

- 10.Computo metrico Estimativo;

- 11.Quadro Tecnico Economico;

- 12.Dichiarazioni sostitutive;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

b)-di integrare, tenuto conto delle “Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie” del “SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016”, il progetto di cui al precedente punto “01”, qualora ritenuto necessario, con un “Piano di manutenzione”;

02)-all' Impresa Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione dei: “Lavori Messa in sicurezza di fabbricato sito lungo la str. Provinciale n.65 della Fraz. di Valcinante distinto catastalmente al foglio n.2 p.lla n.54” come da Scheda Valutazione G.T.S. n. 07 del 05.01.2017 – CCR n.1563”, acclarata al protocollo comunale al n.1408 del 22.02.2017 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Carlo Cesaroni di Grottammare (AP);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli “Allegati 1, 2 e 3” al “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno” nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno

con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)- all'Ing. Carlo Cesaroni di Grottammare (AP), di:

- a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);
- b)-provvedere agli adempimenti utili e necessari ai fini del rispetto del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e pertanto al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- c)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam". (cfr. Sog. AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

- all'Impresa Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C. srl con sede ad Ascoli Piceno (AP);
(PEC: cinelliroberto1@postecert.it)
 - all'Ing. Carlo Cesaroni di Grottammare (AP);
(PEC: carlo.cesaroni2@ingpec.eu)
 - all'arch. Francesco Capanna - SEDE;
- affinché ne venga garantita la piena attuazione;

ed inoltre:

- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
 - alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)
 - alla Regione Marche-Protezione Civile;
(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)
 - al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;
- affinché ne venga garantita la piena osservanza.

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Arch. Francesco Capanna, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 25.10.2020



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

